

Spiegazioni al Catalogo delle prestazioni (CP2020)

	PM 1.2.1 Prestazioni di cura e interventi volti a mantenere e/o ristabilire la memoria e l'orientamento e/o a compensarne i problemi			Presenza degli operatori sanitari: ≤15% >15% ≤ 70% >70%
	Item	Spiegazioni	Frequenza	Presenza
A	Informazioni di ordine temporale e/o chiarimenti circa la situazione e/o spiegazioni in merito a persone, ruoli e struttura della giornata	Aggiunta alla definizione: Viene utilizzato per residenti confusi, ipovedenti, con una percezione limitata e/o un orientamento limitato e/o disabilità mentale. Esempi: - Informazioni rispetto al tempo; - Ricordare gli appuntamenti; - Ricordare l'ora, il giorno e la stagione; - Fornire informazioni rispetto alla situazione; - Ricordare e spiegare la procedura sul mangiare, lavarsi, vestirsi, curarsi e dormire; - Spiegazioni in merito a ruoli e strutturazione della giornata:	5- 10 volte/giorno	generalmente > 70%
В	Comunicare verbalmente indicazioni sui luoghi, con o senza ausili	Obiettivo: Fornire suggerimenti con l'obiettivo di migliorare l'orientamento spaziale in modo che i residenti possano successivamente raggiungere l'obiettivo in autonomia. Delimitazione: Se l'accompagnamento è necessario nonostante i suggerimenti, registrare sotto 1.2.1 C o 2.2.1 G.	5–10 volte/giorno	generalmente > 70%



С	Accompagnamento a causa di problemi di orientamento, comprese una ridotta capacità visiva, una ridotta capacità uditiva o afasia	Esempi: accompagnamento alle funzioni religiose, all'animazione, al concerto. Criterio: Ogni percorso si conta una volta. Delimitazione: Se l'accompagnamento è necessario a causa di entrambe le problematiche, la prestazione viene sempre registrata all'item 2.2.1 G. Non è possibile codificare entrambi. L'accompagnamento alla e dalla toilette viene registrato all'item 2.2.1 D	5–10 volte/giorno	generalmente > 70%
D	Rieducazione volta a mantenere la memoria a breve termine, compreso l'esercitarsi a leggere l'ora autonomamente, con o senza l'impiego di ausili	Aggiunta alla definizione: La condizione per poter eseguire tale prestazione è che si possa ottenere un risultato verificabile. Esempi: Guida e istruzioni nelle routine quotidiane, per costruire/mantenere la capacità di concentrazione. Criteri: Ci deve essere una capacità cognitiva rilevante. Ci vuole una prescrizione medica. Obiettivo: L'obiettivo di questa misura è di mantenere/migliorare ed evitare il decadimento della memoria a breve termine.	2–4 volte/giorno	generalmente > 70%
Е	Rieducazione volta a mantenere la memoria a lungo termine, con o senza l'impiego di ausili	Aggiunta alla definizione: La condizione per poter eseguire tale prestazione è che si possa ottenere un risultato verificabile. Esempi: Musicoterapia, lavoro sulla biografia Criteri: Ci deve essere una capacità cognitiva rilevante. Ci vuole una prescrizione medica. Obiettivo: L'obiettivo di questa misura è di mantenere/migliorare ed evitare il decadimento della memoria a lungo termine.	2–4 volte/giorno	generalmente > 70%
F	Prova e uso di ausili per la comunicazione per videolesi e audiolesi	<u>Criteri:</u> Ci deve essere una capacità cognitiva rilevante per ottenere un risultato verificabile. <u>Esempi:</u> Esercitare il Braille, il linguaggio dei segni, l'uso di lavagne e pittogrammi. Praticare gli ausili per la comunicazione a persone con problemi di comunicazione (afasia oppure lingua straniera). <u>Obiettivo:</u> Potenziare l'abilità degli ospiti di utilizzare ausili per la comunicazione per facilitare la comunicazione con altre persone.	2–4 volte/giorno	generalmente > 70%



G	Insegnare a usare e regolare gli apparecchi acustici, uso di occhiali speciali, di lenti d'ingrandimento	Criteri: Ci deve essere una capacità cognitiva rilevante per ottenere un risultato verificabile. Obiettivo: L'ospite esegue l'attività totalmente oppure parzialmente da solo. Delimitazione: Se l'esercizio non ha successo, la prestazione nel mettere e togliere l'apparecchio acustico viene inserita al item 3.2.1 G. Se l'impostazione dell'apparecchio acustico viene frequentemente discussa o se è necessario fornire informazioni in merito, questa prestazione viene registrata all'item 1.2.1 A. La pulizia degli ausili di proprietà della casa o dell'ospite rientra nelle prestazioni dell'assistenza; pertanto, non possono essere inseriti nel catalogo delle prestazioni.	2–4 volte/giorno	generalmente > 70%
H	Insegnamento dell'uso di sistemi di allarme, dispositivo di chiamata e braccialetto antifuga	Criteri: Ci deve essere una capacità cognitiva rilevante per ottenere un risultato verificabile. Questa prestazione può essere fornita anche agli ospiti affetti da demenza, sempre se il risultato è visibile. Obiettivo: L'ospite utilizza in autonomia il campanello di chiamata, il sistema di ricerca, il dispositivo di tracciamento. Delimitazione: L'applicazione di impianti e sistemi il cui uso non può essere esercitato, ad esempio un tappettino di chiamata, non può essere registrato.	2–4 volte/giorno	generalmente > 70%



	PM 1.2.2 Prestazioni di cura e interventi volti a mantenere e/o recuperare la regolazione di emozioni e pulsioni e/o a controllare le carenze			Presenza degli operatori sanitari: ≤15% >15% ≤ 70% >70%
	Item	Spiegazioni	Frequenza	Presenza
A	Sostegno (verbale/non verbale) in situazioni stressanti e/o in presenza di un comportamento impulsivo e/o in un momento di crisi	Esempio: Tranquillizzarli nel fine vita, supportandoli parlando, taccandoli, stabilendo un contatto verbale e non verbale con loro, con o senza ausili, utilizzando per esempio aiuti come aromaterapia, musica ecc. Offrire consolazione o intervenire in modo mirato durante una fase di lutto, in momenti di scoraggiamento oppure depressione; ridurre i fattori di stress per es. evitare di sommergere l'ospite di stimoli Obiettivo: Confortarlo, clamarlo quando l'ospite è irrequieto, spaventato, arrabbiato, triste o dolente.	2–4 volte/giorno	generalmente > 70%
В	Informazione e consulenza volte a riconoscere e/o comprendere le risorse, i limiti e le strategie personali	Aggiunta alla definizione: Consigliare l'ospite su come riuscire a raggiungere uno stato d'animo più tranquille, calmo e sereno. Esempio: Ascolto di buona musica, lettura di un libro, TV, passeggiate ed il contatto con altre persone. Oppure consigliare/sostenere l'ospite su come può distrarsi da un sentimento di rabbia, paura, situazioni di crisi e dal dolore. Consigliare l'ospite su strategie per prevenire situazioni di crisi e di paura. Motivare ad utilizzare le proprie risorse per far fronte alla vita quotidiana. Criteri: Ci deve essere una capacità cognitiva rilevante per ottenere un risultato verificabile. Delimitazione: Promuovere le risorse durante la cura di sé viene inserito agli items 3.2.1 A e seguenti.	2–4 volte/giorno	generalmente > 70%



С	Modifica del contesto, della situazione per diminuire gli stimoli	Esempio: Modificare la posizione se la situazione, per esempio nel gruppo con altri ospiti, diventa troppo stressante, accompagnarli in un luogo più opportuno per loro, con l'obiettivo di rilassarsi ed alleviare la sofferenza (anche per ospiti in sedia a rotelle). Ridurre attraverso il movimento l'energia, in maniera che sia possibile portarli ad un rilassamento e tranquillità (funzione catalizzatrice). Delimitazione: Se l'obiettivo è quello di accompagnarli esclusivamente negli spostamenti per un problema di orientamento, allora bisogna inserirlo sotto l'item 1.2.1 C. Se è di più o solo un problema di mobilità, viene inserito all'item 2.2.1 G. L'accompagnamento non può essere codificato ulteriormente.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%
D	Pianificare la struttura e l'organizzazione della giornata in modo personalizzato	Aggiunta alla definizione: Discutere e determinare misure individuali adatte al residente strutturando la propria giornata. Questa voce si applica nel momento in cui la pianificazione giornaliera cambia regolarmente, a seconda del suo stato di salute o dal tipo di attività promosse in giornata. Nei compiti della cura è inserito che la cura, l'assistenza e la strutturazione della giornata devono essere adeguate. Delimitazione: La conservazione di una pianificazione giornaliera strutturata, individuale e costante viene registrata all'item 1.2.2 K. Se una pianificazione giornaliera strutturata viene discussa più e più volte e gli ospiti devono essere motivati ad aderirvi, questo viene registrato all'item 1.2.2 B. Interventi interdisciplinari e prestazioni di pianificazione e organizzazione con un focus a lungo termine sono inserite nelle prestazioni trasversali e non possono essere inseriti qui.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%



E	Evitare i comportamenti autolesivi, anche attraverso l'isolamento allo scopo di diminuirne gli stimoli	Aggiunta alla definizione: La prestazione deve essere basata su una problematica infermieristica nell'area dell'auto-pericolo. Esempi: La posa e la rimozione ripetuta di un tappetino allarmatio, mettere sotto chiave dell'alcol (in caso di dipendenza) oppure oggetti pericolosi viene registrata qui. Attraverso la guida tattile, la limitazione dei movimenti, la chiusura di oggetti pericolosi, l'azionamento delle serrature delle finestre, delle maniglie delle porte, dei codici delle porte per gli ospiti. In questo item sono registrati anche il controllo e il monitoraggio dei farmaci accumulati, del cibo avariato, dell'alcol e la chiusura a chiave di oggetti pericolosi (ad es. oggetti appuntiti, accendini, fiammiferi, ecc.) che possono portare a comportamenti autolesivi. Rimuovere/riposizionare gli ostacoli in modo che l'ospite ipovedente possa muoversi da solo. Obiettivo: Evitare l'auto-pericolo dell'ospite. Delimitazione: Se tuttavia è richiesto l'accompagnamento, la prestazione viene registrata all'item 2.2.1 G o 1.2.1 C. I tappettini allarmati lasciati sul pavimento, il letto a terra come pura un reparto protetto sono inclusi nella tariffa base. Questi ultimi non possono essere registrati nel catalogo delle prestazioni. Riordinare e controllare rientra nel servizio di assistenza oppure alberghiero.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%
F	Attuare o togliere misure di contenzione per ridurre la messa in pericolo dell'ospite	Aggiunta alla definizione: Le misure che limitano il movimento vengono registrate qui. Esempi: Prestazioni come il pagliacetto, fissaggio alla sedia, alzare e abbassare il letto a terra o le sponde del letto (conta una volta per ogni lato). Delimitazione: Il pigiama con la cerniera sulla schiena "tutina" deve essere registrato all'item 3.2.1 G.	5–10 volte/giorno	generalmente > 70%
G	Mantenere e promuovere la capacità di regolazione delle emozioni modificando il comportamento	Aggiunta alla definizione: Per affetto si intende le fluttuazioni dell'umore, ad esempio paura, rabbia, tristezza, vergogna, disperazione. Obiettivo: L'obiettivo dell'intervento è mettere in pratica delle abilità in modo che l'ospite possa regolare e controllare da solo i propri affetti. Esempi: Tecniche di rilassamento, di visualizzazione.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%
Н	Insegnamento volto a conservare e promuovere la capacità di controllo degli impulsi	Aggiunta alla definizione: Questo item può essere registrato per gli ospiti che necessitano di supporto nell'affrontare i propri impulsi, indipendentemente dal fatto che si tratti di mancanza di spinta o di sovra stimolazione. Esempi: Esercizi per ricominciare a credere nella vita, quando si sente svogliati, vuoti. Esercizi per controllare gli impulsi, ad esempio frenare l'autolesionismo compulsivo, urla compulsive, comportamento di dipendenza ed il rischio suicidale. Include anche la terapia della luce prescritta dal medico per la depressione stagionale.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%



I	Visite di controllo dell'evoluzione dello stato d'animo (in particolare in presenza di un quadro depressivo)	Aggiunta alla definizione: Controllo dell'evoluzione dello stato d'animo, entrando attivamente in contatto con l'ospite e rivolgendosi a lui. Ciò è particolarmente importante per gli ospiti che non entrano in contatto con gli operatori sanitari. Esempi: Controllo dello stato d'animo aggressivo o distruttivo. Spesso bisogna una prestazione successiva come sostegno, informazione sulle proprie risorse ecc. Queste prestazioni possono anche essere registrate.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%
K	Verificare le possibilità e i limiti dell'ospite in merito all'autogestione del proprio piano terapeutico	Aggiunta alla definizione: La condizione per poter eseguire tale prestazione è che si possa ottenere un risultato verificabile. Criterio: Ci deve essere una capacità cognitiva rilevante. Deve essere definito il piano terapeutico. Esempio: Controllo dell'assunzione (piano terapeutico) di sostanze che creano dipendenza (alcol, sigarette, cibo) o supporto dell'automedicazione e per le terapie (per esempio insulina, controllo della glicemia). Adesione ad un piano terapeutico per il movimento (per esempio Ergometro). Delimitazione: La somministrazione controllata di alcolici è registrata all'item 4.2.1 C.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%



Presenza degli

	PM 1.2.3 Prestazioni di cura e interventi volti a mantenere e/o ritrovare il comportamento sociale e/o a compensare i deficit nell'ambito dell'integrazione sociale			operatori sanitari: ≤15% >15% ≤ 70% >70%
٠	Item	Spiegazioni	Frequenza	Presenza
	Proposta di aiuto per allacciare, riallacciare e mantenere contatti sociali nel quotidiano	Aggiunta alla definizione: Aiuto nel stabilire contatti con i famigliari, altri residenti, ecc. Il contatto viene avviato e controllato dal personale curante. Obiettivo: L'ospite può entrare in contatto sociale secondo la sua esigenza. Esempi: Il supporto avviene anche attraverso metodi di comunicazione non verbale con o senza ausili (lavagna illustrata, linguaggio dei segni, gesti, ecc.). Anche il supporto per comunicare telefonicamente con i familiari viene registrato qui. Delimitazione: Predisporre e comporre il numero di telefono rientrano nelle prestazioni assistenziali.	2–4 volte/giorno	Tutti i livelli di presenza possibili
	Chiarimenti orali volti a evitare che il soggetto diventi un pericolo per gli altri; usando una comunicazione verbale di sostegno e/o idonea	Criteri: Ci deve essere una sufficiente capacità cognitiva di modo che le spiegazioni possano essere comprese e implementate, anche se l'effetto è solo breve o si ferma ad una azione. Esempi: In occasione di un comportamento che potrebbe mettere in pericolo altri residenti come per esempio spingere altri residenti su di una sedia a rotelle senza cautela, lasciare porte aperte, guidare contro altri o spingere i residenti rischiando di cadere, l'operatore sanitario dovrà effettuare dei chiarimenti volte ad evitare tali dannosi comportamenti.	2–4 volte/giorno	generalmente > 70%
	Chiarimenti e assistenza in tema di comportamento sociale, compresa la presa di coscienza del proprio comportamento sociale; permettere la partecipazione a eventi comunitari e la coltivazione di contatti in seno a un gruppo a dispetto di carenze del comportamento sociale	Aggiunta alla definizione: Riflettere con il residente sul comportamento quando partecipa a eventi comunitari. Intervenire quando una persona divida la comunità mostrando un comportamento provocatorio. Qui vengono registrati i servizi di integrazione per consentire la partecipazione ad eventi comunitari e contatti in un gruppo. Criteri: Ci deve essere una sufficiente cognizione, anche se l'effetto è solo breve o si ferma ad una azione. Obiettivo: Partecipazione a eventi comunitari e la socializzazione in un gruppo per l'integrazione, in base ai bisogni sul livello sociale. Esempio: Ricordare regolarmente al residente, che la protesi dentaria, il fazzoletto sporco non può essere poste sul tavolo quando si mangia.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%
	Insegnamenti volti a conservare e promuovere le competenze sociali, compresa la dimostrazione di strategie d'integrazione	Aggiunta alla definizione: Spiegare e mettere in pratica le regole della convivenza nell'istituto in modo che i residenti siano integrati nell'istituto e possano partecipare alla vita comunitaria. Esempio: Con esercizi respiratori volti a gestire lo stress, mostrare come entrare in contatto con altre persone Criteri: Attenersi ai criteri di esercizio.	2–4 volte/giorno	generalmente > 70%



PM 2.2.1 Prestazioni di cura e interventi volti a mantenere e/o ritrovare le capacità motorie, la motricità e le capacità sensoriali e/o compensare i deficit

	Item	Spiegazioni	Frequenza	Presenza
Α	Cambio posturale nel letto, compresa la profilassi delle lesioni da decubito, mediante mobilizzazione nel letto, con o senza ausili	Aggiunta alla definizione: «Sedersi» e «sdraiarsi» a bordo letto e da bordo letto sono dei cambiamenti di posizione che vengono registrati qui. Qui viene registrato anche il posizionamento per magiare e bere a letto ed il cambiamento di posizione in preparazione al trasferimento. Anche con metodi specifici per esempio Bobath, Cinestetica.	2–4 volte/giorno	generalmente > 70%
В	Cambio posturale in poltrona e/o sedia, con o senza ausili	Aggiunta alla definizione: Compreso l'utilizzo di metodi specifici come per esempio Bobath, Cinestetica. Esempi: Sollevare o far scivolare il residente sulla poltrona oppure sulla sedia, sedia a rotelle, inoltre montare e smontare il poggiapiedi della sedia a rotelle.	2–4 volte/giorno	generalmente > 70%
С	Impiego di sollevatori per pazienti	Aggiunta alla definizione: Ogni intervento viene calcolato individualmente. Se sono in servizio due operatori, la partecipazione dell'ospite dovrà essere registrata come se l'ospite "ostacola fortemente l'erogazione della cura". È incluso nell'intervento il trasferimento. Delimitazione: Il sollevatore per i residenti non è il sollevatore da bagno. L'uso dell'ascensore da bagno viene registrato all'item 3.2.1 C.	2–4 volte/giorno	generalmente > 70%
D	Accompagnamento alla e dalla toilette, con o senza ausili	Aggiunta alla definizione: Accompagnamento alla toilette e ritorno viene rilevata come una prestazione. È inclusa la svestizione/vestizione necessaria. Delimitazione: Il trasferimento sulla toilette e dalla toilette viene registrato all'item 2.2.1 F. La sostituzione e l'inserimento della protezione igienica viene registrato all'item 3.2.2 H, il cambio d'abiti viene registrato all'item 3.2.1 F.	5–10 volte/giorno	generalmente > 70%
Е	Accompagnamento in e dalla sala pranzo, con o senza ausili	<u>Definizione:</u> Questo item è inattivo nel CP2020 a causa della sentenza del Tribunale federale del 27.4.2014. Questa prestazione viene registrata all'item 2.2.1 G se difficoltà motoria oppure all'item 1.2.1 C se residente con problema d'orientamento esclusivamente.	2–4 volte/giorno	Tutti i livelli di presenza possibili



F	Trasferimento da e a letto/poltrona/sedia a rotelle/toilette con o senza ausili, compreso il cambiamento dell'ausilio	Aggiunta alla definizione: Ogni singolo trasferimento viene calcolato. Trasferimento alla toilette, sulla sedia da doccia ecc. vengono registrati qui. Esempi: Aiuto e supporto nel cambiare gli ausili, per esempio trasferirsi da sedia a sedia a rotelle, porgere deambulatore basso/alto/sedia a rotelle. Questa prestazione può essere inserita anche per quei residenti che si alzano da soli, ma che non riescono a prendere in autonomia i diversi ausili come sedie a rotelle, deambulatori, bastoni, stampelle. Delimitazione: Vestirsi/svestirsi viene registrato all'item 3.2.1 G.	2–4 volte/giorno	generalmente > 70%
G	Accompagnamento nella deambulazione con o senza ausili	Aggiunta alla definizione: Aiuto e sostegno per i trasferimenti all'interno della camera di degenza e dell'istituzione. Ogni trasferimento viene calcoalato una volta. Se il residente necessita di aiuto a causa di ridotta mobilità e per difficoltà d'orientamento, la prestazione viene registrata qui. Delimitazione: L'accompagnamento alla toilette viene registrato all'item 2.2.1 D, vestirsi/svestirsi all'item 3.2.1 G	5–10 volte/giorno	Tutti i livelli di presenza possibili
Н	Conservazione della mobilità mediante esercizi adatti a letto e/o fuori dal letto	Criteri: Non soggetto ai criteri di esercizio. Obiettivo: Mantenere la mobilità. Se necessario, può essere utilizzato come prevenzione/profilassi oppure quotidianamente per promuovere/stimolare la mobilità. Esempi: Aiuto nel salire sulla Cyclette, ginnastica attiva oppure passiva prima dell'igiene per favorire l'autonomia durante l'attività, fare alcuni passi prima di sedersi sulla sedia a rotelle, stecche motorizzate Kinetec, elettrostimolatori, drenaggio linfatico, muovere tutte le articolazioni, ecc. Delimitazione: Il linfodrenaggio meccanico su prescrizione medica viene registrato all'item 5.2.1 M.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%
I	Mobilizzazione mediante verticalizzatore	Obiettivo: Spostare l'ospite dalla posizione sdraiata alla posizione verticale. Delimitazione: Senza trasferimento/accompagnamento da A a B.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%
K	Applicazione e rimozione di busti, protesi/ortesi	Aggiunta alla definizione: Applicazione e rimozione vengono registrate una volta ciascuna, ogni protesi/ortesi conta singolarmente. Esempi: Protesi della gamba, protesi oculari Include anche: Stecchi da gesso, stecca universale tagliabile e modellabile, stecca per ortesi. Delimitazione: La protesi dentaria viene registrata all'item 3.2.1 K.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%
L	Rieducazione motoria e/o esercizi per il mantenimento della forza muscolare e/o esercizi per il mantenimento dell'equilibrio	Aggiunta alla definizione: Addestramento motorio e/o della forza: esercizi per le funzioni corporali, agilità e forza. Criteri: Necessaria prescrizione medica per addestramento a salire le scale ecc. Gli esercizi per il mantenimento dell'equilibrio sono una competenza infermieristica, pertanto sottostanno ai criteri di esercizio. Delimitazione: Le stecche motorizzate Kinetec vengono registrate qui se vengono forniti i criteri di esercizio necessari, altrimenti all'item 2.2.1. H.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%



M	Insegnamenti per l'uso di ausili	<u>Criteri:</u> Soggetto ai criteri di esercizio.		
		Obiettivo: Che l'ospite possa utilizzare gli ausili in autonomia secondo le sue risorse entro un certo periodo di tempo. Esempi: Deambulatori bassi/alti, bastoni, sedia a rotelle.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%
N	Insegnamento di esercizi di rilassamento della muscolatura e per diminuire o eliminare gli spasmi muscolari	Aggiunta alla definizione: Questi sono due interventi diversi: gli esercizi per rilassare i muscoli e gli interventi per il rilascio degli spasmi. Criteri: Gli esercizi per rilassare i muscoli sottostanno ai criteri di esercizio, gli interventi per il rilascio degli spasmi non rientrano negli esercizi, ma devono essere eseguite da personale qualificato. Esempio: Percuotere ritmicamente (trigger) la regione bassa del ventre al di sopra del pube per attivare lo svuotamento della vescica (competenza infermieristica). Delimitazione: L'istruzione all'ospite dell'azione di percuotere deve essere registrata all'item 3.2.2 I.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%
0	Esercizi volti ad aumentare la motricità fine nelle attività quotidiane	Criteri: Soggetto ai criteri di esercizio. Obiettivo: Promuovere la motricità fine, alfine di mantenere o migliorare le risorse esistenti. Gli interventi esatti con cui questo obiettivo deve essere raggiunto dipendono della situazione assistenziali in questione. Esempi: Raccogliere piccoli oggetti, girare le pagine die libri ecc.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%
Р	Insegnamento di esercizi di percezione sensoriale	Criteri: Soggetto ai criteri di esercizio. Esempio: Palla per messaggi Obiettivo: Esercizi e controlli per mantenere e promuovere la percezione motoria, sensoriale e di stimolo	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%
Q	Indossare e togliere calze a compressione graduata / applicare fasciature di compressione	Aggiunta alla definizione: Indossare e sfilare calze/bendaggio compressivo vengono calcolate una prestazione ciascuna. Criteri: Calze compressive su prescrizione medica. Include anche: Ginocchieri e bendaggi compressivi sul corpo e sulle braccia. Abgrenzung: Applicazione di crema alle gambe viene registrato al pacchetto di misure 3.2.1.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%
R	Sostegno volto ad adottare misure appropriate per la gestione del calore/freddo tenendo conto dei deficit sensoriali	Esempi: L'atteggiamento dell'ospite nei confronti delle fonti di calore, di radiatori, coperte termiche, candele, piastre riscaldanti, borse dell'acqua calda ecc., adattarsi alla temperatura ambientale, alle condizioni meteo, cambiando o togliendo la giacca, il maglione quando l'ospite si vestisce e scestisce in modo autonomo, controllare la temperatura dell'acqua, quando l'ospite si lava o si fa la doccia in modo autonomo. Cuscino termico per le estremità fredde o calde.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%



PM 3.2.1 Prestazioni di cura e interventi volti a conservare e/o ritrovare la capacità di prendersi cura di sé e/o per compensare i deficit

				>/0%
	Item	Spiegazioni	Frequenza	Presenza
A	Toilette parziale del mattino e della sera, igiene intima compresa, controllo della pelle, pettinatura, applicazione di prodotti per la cura del corpo	Aggiunta alla definizione: L'igiene personale del mattino e della sera vengono conteggiati come una volta ciascuno. Nel caso dell'igiene intima è compreso il cambio protezione. Eccezione relativa alla presenza dei collaboratori: Se viene fornita solamente una parte della prestazione, si registra un fattore die presenza inferiore, Ad esempio, fornire il materiale oppure pettinare i capelli si segnalerà una presenza dell'operatore del <15%. Se viene lavata solamente la schiena e viene applicata la crema si segnalerà una presenza del >15% ≤ 70%.	1-3 volte/giorno	Tutti i livelli di presenza possibili
В	Toilette completa al mattino e alla sera, igiene intima compresa, controllo della pelle pettinatura, applicazione di prodotti per la cura del corpo	Aggiunta alla definizione: La cura di tutto il corpo viene presa in carico dal personale curante come pure l'istruzione sul procedere. La toilette mattutina e quella serale vengono calcolati ciascuno una volta, oppure si può registrare la toilette completa al mattino e la toilette parziale della sera o viceversa. Delimitazione: Lavare la parte superiore del corpo. La regione intima (senza il lavaggio delle gambe) e applicare la crema su tutto il corpo (anche le gambe) viene registrato come toilette parziale.	2–4 volte/setimana	generalmente > 70%
С	Bagno/doccia, shampoo compreso	Aggiunta alla definizione: Questo item include l'uso di un sollevatore da bagno/sedia da doccia e l'applicazione di prodotti per il corpo. La cura del corpo serale può essere anche registrata. Delimitazione: Se per il trasferimento viene utilizzato un sollevatore normale anzichè un sollevatore da bagno, questo deve essere registrato all'item 2.2.1C. Il trasferimento sulla sedia da doccia/sollevatore da bagno viene registrato all'item 2.2.1F.	1–3 volte/settimana	generalmente > 70%



D	Cura delle mani, cura delle unghie compresa (trattamenti cosmetici esclusi)	Aggiunta alla definizione: Può includere maniluvi, taglio delle unghie e applicazione di creme specifiche per la cute. Delimitazione: Se le unghie vengono trattate con preparati medicinali (contro micosi o malattie della pelle) vengono registrati all'item 5.2.1D oppure H.	1–3 volte/mese	generalmente > 70%
E	Cura dei piedi, taglio delle unghie compreso, anche per gli ospiti affetti da diabete (trattamenti cosmetici esclusi)	Aggiunta alla definizione: Può includere pediluvi, taglio delle unghie e applicazione di creme specifiche per la cute. Delimitazione: Se le unghie vengono trattate con preparati medicinali (contro micosi o malattie della pelle) vengono registrati all'item 5.2.1D oppure H. Se la cura dei piedi è fornita da un podologo per conto proprio, questa prestazione non viene registrata al Catalogo delle prestazioni.	1–3 volte/mese	generalmente > 70%
F	Rifacimento letti, compresi l'impiego di traverse assorbenti /coprimaterassi nonché l'impiego di materiale per proteggere le lenzuola da incontinenza o vomito	<u>Delimitazione</u> : Il cambio della biancheria da letto ogni 14 giorni è una prestazione del servizio alberghiero.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%
G	Vestizione/svestizione, compreso il cambio delle protezioni contro l'incontinenza, cambio d'abiti dell'ospite	Aggiunta alla definizione: Il mettere e togliere la protezione para e indossare e togliere gli apparecchi acustici è anche incluso. Esempi per la frequenza: La frequenza può essere aumentata se la presenza del collaboratore viene effettuata due volte al giorno >70% e 5 volte <15% (indossare le scarpe, giacca, ecc.). Quindi la frequenza del servizio nel CP viene registrata come frequenza superiore alla media, con la presenza del collaboratore >70%. Eccezione relativa alla presenza dei collaboratori: Qui viene registrato un grado di presenza inferiore se viene eseguita solo una parte della prestazione, per esempio presenza <15% se residenti necessitano aiuto solo nel mettere e togliere calze antiscivolo. Delimitazione: Vestizione/svestizione per cambio protezione sono incluse nell'item 3.2.2 H.	1–3 volte/giorno	Tutti i livelli di presenza possibili
Н	Rasatura	Aggiunta alla definizione: Anche strappare i peli di una donna viene registrato qui.	2–4 volte/settimana	generalmente > 70%
I	Shampoo, senza bagno/doccia		1–3 volte/mese	generalmente > 70%



K	Igiene orale, compresa la cura dei denti nonché il controllo delle mucose e il risciacquo del cavo orale a scopo disinfezione	Eccezione relativa alla presenza dei collaboratori: Viene registrato un grado di presenza inferiore se viene eseguita solo una parte della prestazione, per esempio <15% se al residente viene fornito solamente il materiale per la pulizia dei denti autonoma.	2–4 volte/giorno	Tutti i livelli di presenza possibili
L	Interventi volti a stimolare, ovvero ridurre, la salivazione	Esempi: Suggerire movimenti di masticazione, spray orali.	2–4 volte/giorno	generalmente > 70%
M	Insegnare l'utilizzo di ausili e/o la manutenzione e il controllo degli stessi	Criteri: I criteri di addestramento devono essere soddisfatti. Esempi: Protesi dentarie, pettini e spazzole con impugnatura lunga, ausili per indossare calze. Obiettivo: Che il residente sia in grado di usare gli ausili in tutto oppure in pate da solo.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%
N	Rieducazione all'igiene personale	<u>Criteri</u> : I criteri di addestramento devono essere soddisfatti. <u>Obiettivo</u> : Che il residente sia in grado di svolgere nuovamente la cura di sé in tutto oppure in parte da solo.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%



PM 3.2.2 Prestazioni di cura e interventi volti a mantenere e ristabilire la continenza e/o a compensare l'incontinenza

				>70%
	Item	Spiegazioni	Frequenza	Presenza
А	Pulizia dopo l'evacuazione delle feci, l'uso dei servizi igienici, cambio dell'assorbente/pannolone compreso	Aggiunta alla definizione: Dopo l'evacuazione delle feci. Delimitazione: La pulizia dopo la minzione non viene registrata qui ma è inclusa all'item 2.2.1 D. Registrare il cambio protezione dovuto all'incontinenza urinaria al punto 3.2.2 H.	2–4 volte/giorno	generalmente > 70%
В	Lavaggio delle mani dopo l'uso dei servizi igienici	Aggiunta alla definizione: Questa prestazione può essere registrata anche se il residente non è stato coinvolto nella pulizia.	2–4 volte/giorno	generalmente > 70%
С	Lavaggi e/o clisteri	Aggiunta alla definizione: Il risciacquo vescicale e vaginale, il massaggio del Colon per promuovere l'evacuazione fecale, il risciacquo/pulizia delle orecchie, il risciacquo nasale, risciacquo della sonda PEG o nasogastrica (senza somministrazione di soluzioni), cura del palloncino del catetere o della sonda PEG. Esempi: Piccoli e grandi lavaggi e clisteri (Microclyss, Practoclyss, ecc.). Delimitazione: Se viene somministrato una soluzione, la prestazione viene registrata all'item 4.2.1 H.	2–4 volte/mese	generalmente > 70%
D	Rimozione manuale delle feci		2–4 volte/mese	generalmente > 70%
Е	Applicazione e cambio del catetere	Aggiunta alla definizione: Anche l'assistenza nel sostituzione/posizionamento catetere o Cystofix, PEG viene registrata qui.	2–4 volte/anno (365 giorni)	generalmente > 70%
F	Portare e rimuovere la padella, porgere/mettere e rimuovere un pappagallo, cambiare un uriflac, mettere e/o togliere i sistemi di drenaggio urinario, compresa la sostituzione del nastro adesivo	Aggiunta alla definizione: Lo svuotamento del sacco urina è incluso nella rimozione. Include anche lo svuotamento o la sostituzione degli ausili, es. Padella, secchio comoda durante la notte, arcella frequente cateterismo estemporaneo, drenaggi es. Redon, essudato della ferita al sistema V.A.C.	2–4 volte/giorno	generalmente > 70%
G	Vuotare o sostituire la sacca o il dispositivo di raccolta delle feci, cura dello stoma, compresa la sostituzione della placca	Aggiunta alla definizione: Il controllo della pelle durante lo svuotamento e/o la sostituzione è incluso nella prestazione. Delimitazione: Se è necessario un trattamento aggiuntivo della lesione, questo viene registrato al PM 5.2.2.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%
Н	Applicazione e sostituzione di presidi per incontinenza	Aggiunta alla definizione: Fuori della toilette intima. La riapplicazione di presidi non riempiti viene anche registrata qui. Vestizione/svestizione per cambio protezione è inclusa. Delimitazione: Pulizia e cambio protezione dopo l'evacuazione delle feci vengono registrati all'item 3.2.2 A, la toilette intima con cambio protezione all'item 3.2.1 A. Solo il controllo è una prestazione trasversale e non viene registrato.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%



1	Rieducazione funzionale degli sfinteri,	Esempio: Istruzioni per percuotere ritmicamente (trigger) la regione bassa del ventre al di sopra del pube per attivare lo		
	addestramento della vescica,	svuotamento della vescica.		
	ginnastica pelvica, compresa la	<u>Criteri</u> : I criteri di addestramento o di rieducazione devono essere soddisfatti.		
	rieducazione della muscolatura anale			generalmente >
	e perineale	Obiettivo: Imparare a controllare la minzione (volume di riempimento della vescica.	2–4 volte/giorno	70%
				70%
		<u>Delimitazione:</u> Accompagnare regolarmente alla toilette secondo il piano viene registrato all'item 2.2.1 D, percuotere		
		ritmicamente (trigger) la regione bassa del ventre al di sopra del pube per attivare lo svuotamento della vescica		
		(competenza infermieristica) all'item 2.2.1 N.		



PM 4.2.1 Prestazioni di cura e interventi volti a mantenere e/o ritrovare la capacità di bere e mangiare e/o per compensare i deficit

				>/0%
	Item	Spiegazioni	Frequenza	Presenza
A	Preparazione all'assunzione di alimenti e riassetto	Aggiunta alla definizione: Anche gli spuntini intermedi contano come pasti. Può anche essere registrato in aggiunta alle prestazioni 4.2.1 C, D, F e G. Esempi: Sminuzzare il cibo, addensare liquidi, innescare il riflesso della deglutizione mediante la stimolazione basale, lavare le mani, attaccare e togliere il tovagliolo, fornire ausili. Delimitazione: Servire cibi e versare bevande fanno parte del servizio alberghiero.	2–4 volte/giorno	generalmente > 70%
В	Servizio in camera di alimenti solidi e/o bevande per motivi di salute	<u>Definizione:</u> Questo item è inattivo nel CP2020 a causa della sentenza del Tribunale federale del 27.4.2014.	1–3 volte/giorno	generalmente > 70%
С	Incoraggiare verbalmente a mangiare e/o bere (senza aiuto)	Aggiunta alla definizione: Ogni prestazione conta, se l'operatore sanitario si rivolge al residente. La quantità di bevande o cibo consumata è irrilevante. Chiedere da mangiare e bere così come limitare da mangiare e bere. Dispensazione controllata di alcolici.	5–10 volte/giorno	generalmente > 70%
D	Aiuto parziale nell'assunzione dei pasti	Aggiunta alla definizione: Per "parziale" si intende l'assistenza fisica da parte dell'operatore sanitario per consentire al residente di mangiare, all'inizio e/o durante una parte del pasto. Criteri: Ogni pasto, incluso gli spuntini, conta come una volta. Per ogni pasto o spuntino viene registrato l'item 4.2.1 D o 4.2.1 F. Questo item viene registrato anche quando viene utilizzato come effetto opposto, per esempio quando mangia troppo, frenando l'ospite. Delimitazione: Se viene solamente sminuzzato il cibo, la prestazione viene registrata all'item 4.2.1 A. Preparazione all'assunzione e riassetto (attaccare il tovagliolo, lavare le mani, ecc.) vengono registrati all'item 4.2.1 A. Se il residente deve essere supportato parzialmente ma la presenza dell'operatore è 1:1 durante tutto il pasto, la prestazione viene registrata all'item 4.2.1 F.	2–4 volte/giorno	generalmente > 70%
E	Aiuto parziale per bere	Aggiunta alla definizione: Per "parziale" si intende l'assistenza fisica da parte dell'operatore sanitario per consentire al residente di bere. Ogni supporto conta, ma una volta per pasto o per spuntino. Delimitazione: Versare da bere è una prestazione alberghiera, quindi non può essere registrata nel catalogo delle prestazioni.	5–10 volte/giorno	generalmente > 70%



_				
F	Imboccare alimenti	Aggiunta alla definizione: Assistenza fisica 1:1 durante tutto il pasto. Criteri: A seconda della situazione giornaliera del residente, si può inserire sia l'aiuto nell'imboccare come pure l'aiuto parziale nell'assunzione di cibo. Importante registrare una sola prestazione per pasto o spuntino, 4.2.1 D o 4.2.1 F. Le prestazioni che si vogliono inserire si calcolano su una media di 7 giorni. Delimitazione: Inoltre lo spostamento motorio viene registrato all'item 2.2.1. A o B, prepararsi a mangiare all'item 4.2.1. A.	2–4 volte/giorno	Generalmente > 70%
G	Somministrare liquidi	Aggiunta alla definizione: Assistenza fisica 1:1 durante tutta l'assunzione di liquidi. A seconda della situazione giornaliera del residente, si può inserire sia l'aiuto nell'imboccare come pure l'aiuto parziale nell'assunzione di cibo. Importante registrare una sola prestazione per pasto o spuntino, 4.2.1 D o 4.2.1 F. Le prestazioni che si vogliono inserire si calcolano su una media di 7 giorni. Somministrare liquidi fuori pasti o spuntini viene registrato di più. Delimitazione: Inoltre lo spostamento motorio necessario viene registrato all'item 2.2.1. A.	5–10 volte/giorno	Generalmente > 70%
Н	Somministrazione di soluzioni nutritive attraverso sonde per es. PEG	Aggiunta alla definizione: La somministrazione di liquidi tramite sonda PEG oppure nasogastrica viene registrata qui. Nutrizione parenterale endovenosa (soluzioni nutritive e.v.). Risciacquo della sonda. Attaccare e togliere la soluzione nutritiva, sostituzione set e sacca inclusa, vengono registrati come una volta ciascuno.	2–4 volte/giorno	Generalmente > 70%
I	Rieducazione della deglutizione per es. per evitare le broncoaspirazioni	<u>Criteri</u> : E soggetto ai criteri di addestramento.	1-3 volte/giorno	Generalmente > 70%
K	Insegnare a bere con un ausilio, per es. una cannuccia, una tazza con beccuccio ecc.	<u>Obiettivo</u> : Il residente riesce a bere da solo oppure necessita un minimo aiuto con il supporto degli ausili. <u>Delimitazione:</u> Se l'obiettivo viene raggiunto oppure non è raggiungibile, fornire ausili viene registrato all'item 4.2.1 A.	1–3 volte/giorno	Generalmente > 70%
L	Insegnare a mangiare con ausili, per es. posate speciali, bordo per piatto	Criteri: E soggetto ai criteri di esercizio. Obiettivo: Il residente riesce a bere da solo oppure necessita un minimo aiuto con il supporto degli ausili. Delimitazione: Se l'obiettivo viene raggiunto oppure non è raggiungibile, fornire ausili viene registrato all'item 4.2.1 A.	2–4 volte/giorno	Generalmente > 70%

Item	PM 5.2.1 Prestazioni di cura e interventi nel quadro della medicazione e della gestione del Spiegazioni	dolore	Presenza degli operatori sanitari: ≤15% >15% ≤ 70% >70% Presenza

Bagni medicinali completi o parziali

prodotto medicinale.



A	Somministrazione di medicinali per via orale, analgesici compresi	Aggiunta alla definizione: Preparare e sollecitare l'ospite ad assumere i farmaci viene registrato con una presenza dell'operatore >15% ≤ 70%. Preparare, sollecitare, somministrare e controllare l'assunzione di farmaci viene registrato con una presenza dell'operatore >70%. La preparazione del set settimanale, preparato dal personale infermieristico e dato al residente per una autonoma assunzione viene registrata con una presenza dell'operatore >15% ≤ 70% e una frequenza inferiore alla media. Criteri: Vengono registrati solo farmaci prescritti dal medico e assunti con una frequenza minima, anche in riserva.	1–3 volte/giorno	Tutti i livelli di presenza possibili
В	Somministrazione di medicinali per via cutanea (cerotto)	Aggiunta alla definizione: Vengono registrati solo farmaci prescritti dal medico.	2–4 volte/settimana	Generalmente > 70%
С	Somministrazione di gocce e pomate auricolari, rinologiche e oftalmologiche, cure oftalmologiche speciali comprese	Aggiunta alla definizione: Vengono registrati solo farmaci prescritti dal medico. Medicinali somministrati per via vaginale e rettale, riposizionamento de prolassi rettali e vaginali come pure l'inserimento di pessario e cubi vaginali.	1–3 volte/giorno	Generalmente > 70%
D	Utilizzo/applicazione di pomate e prodotti ottenibili dietro prescrizione medica	Aggiunta alla definizione: Vengono registrati solo unguenti e prodotti prescritti dal medico, per esempio Ecofenac, che hanno un'indicazione medica e un effetto che può essere dimostrato. Delimitazione: L'applicazione di prodotti per la cura del corpo nel quadro delle cure quotidiane viene registrata all'item 3.2.1 A, B o C.	2–4 volte/giorno	Generalmente > 70%
Е	Iniezioni sottocutanee, intramuscolari, endovenose (comprese quelle mediante penna insulinica) con frequenza quotidiana	Aggiunta alla definizione: Viene registrata la somministrazione del farmaco tramite sonda (PEG o nasogastrica), il bolo per infusione/pompa. Include anche: La stimolazione del vago con magnete e il risciacquo del sistema.	1–3 volte/giorno	Generalmente > 70%
F	Iniezioni sottocutanee, intramuscolari, endovenose (comprese quelle mediante penna insulinica) con frequenza mensile		1–3 volte/mese	Generalmente > 70%
G	Preparazione, applicazione e monitoraggio di fleboclisi	Aggiunta alla definizione: Cambiare e togliere l'agi di infusione venosa periferica o centrale oppure trasfusione del sangue, applicare o sostituire la sonda nasogastrica.	1–3 volte/mese	Generalmente > 70%

Aggiunta alla definizione: Maniluvo/pediluvo, semicupio o bagno completo con indicazione medica e con utilizzo di

2-4 volte/mese

Generalmente >

70%



I	Stima dell'intensità del dolore mediante scale di valutazione e/o chiedendo al paziente	Aggiunta alla definizione: Deve essere una registrazione regolare del dolore con uno strumento di valutazione convalidato allo scopo di un'adeguata gestione del dolore. Obiettivo: Registrazione ai fini della valutazione e della somministrazione mirata di farmaci anti-dolori. Delimitazione: La registrazione 4del dolore sporadica e standardizzata non può essere registrata qui.	2–4 volte/settimana	Generalmente > 70%
K	Misurazione dei parametri vitali (temperatura, pressione sanguigna, respirazione, polso, peso, saturazione)	Aggiunta alla definizione: Quando si misura la pressione sanguigna ed il polso manualmente, ogni misurazione conta individualmente. Criteri: Possono essere registrate solo le misurazioni prescritte dal medico. Include anche: Misurazione regolare delle funzioni sensoriali e/o motorie del corpo.	1–3 volte/mese	Generalmente > 70%
L	Esami delle urine per es. Combur Test, Keto Test, test del sedimento delle urine	Aggiunta alla definizione: Alcol test, test anti-droghe, campioni di feci regolari.	1–3 volte/settimana	Generalmente > 70%
M	Applicazione esterna di compresse e impacchi, sia caldi che freddi	Criteri: Tutti gli interventi devono essere prescritti dal medico. L'effetto terapeutico deve essere dimostrato e documentato. Esempi: Utilizzo per la terapia dolore, impacchi gel sia caldi che freddi, utilizzo de cuscini di noccioli di ciliegia ecc. Include anche: Applicazione e monitoraggio di dialisi peritoneale e l'elettroterapia TENS.	2–4 volte/giorno	Generalmente > 70%
N	Semplici prelievi di sangue capillari e/o venosi, test oltre i esami di laboratorio	Aggiunta alla definizione: Applicare ago o catetere endovenoso. Valutare l'anticoagulazione al shunt (dialisi), la glicemia al sensore (sostituzione del sensore inclusa). Esempi: Quick, test della glicemia. Delimitazione: Screening sporadici, test, controlli e chiarimenti sono compensati come parte dei servizi trasversali e quindi non possono essere registrati qui.	2–4 volte/settimana	Generalmente > 70%



PM 5.2.2 Prestazioni di cura e interventi nella cura delle piaghe e della pelle

				>70%
	Item	Spiegazioni	Frequenza	Presenza
A	Medicazione di piaghe fino a 10 minuti	Aggiunta alla definizione: Questo item include la preparazione e il follow-up per la cura delle ferite, togliere medicazioni V.A.C. Esempi: Medicazioni protettive, medicazioni per stomia, Cystofix, ecc. Delimitazione: La terapia iperluce (es. Bioptron) non è una prestazione secondo OPre 7 e quindi non può essere registrata.	2–4 volte/settimana	generalmente > 70%
В	Medicazione di piaghe tra 10 e 30 minuti	Aggiunta alla definizione: Il tempo per il trattamento con la stessa frequenza di diverse ferite (compresa la preparazione ed il follow-up) deve essere sommato se viene completato uno dopo l'altro. Esempi: Una sola piaga grande o diverse piccole. Delimitazione: La terapia iperluce (es. Bioptron) non è una prestazione secondo OPre 7 e quindi non può essere registrata.	2–4 volte/settimana	Generalmente > 70%
С	Medicazione di piaghe oltre 30 e fino a 60 minuti	Aggiunta alla definizione: Il tempo per il trattamento con la stessa frequenza di diverse ferite (compresa la preparazione ed il follow-up) deve essere sommato se viene completato uno dopo l'altro. Esempi: Una sola piaga grande o diverse piccole. Delimitazione: La terapia iperluce (es. Bioptron) non è una prestazione secondo OPre 7 e quindi non può essere registrata.	2–4 volte/settimana	Generalmente > 70%
D	Controlli mirati e pianificati della pelle e delle mucose (al di là dei normali controlli nel quadro delle cure quotidiane)	Aggiunta alla definizione e Delimitazione: Il controllo della pelle e delle mucose può essere registrato qui se nel momento in cui non viene eseguito contemporaneamente durate la cura die sé. Se la prestazione viene eseguita durante la cura di sé, è inclusa all'item 3.2.1 A, B, C e K.	5–10 volte/settimana	Generalmente > 70%



PM 5.2.3 Prestazioni di cura e interventi nell'ambito della respirazione e dell'ossigenazione

	Item	Spiegazioni	Frequenza	Presenza
A	Somministrazione e monitoraggio d'inalazioni/aerosol	Esempi: Dispositivo per apnee o Acapella vibrazione, CPAP, inalazione umida e secca ad es. Ventolin, Symbicort ecc.	2–4 volte/giorno	Generalmente > 70%
В	Assistenza d'interventi all'espettorazione	Esempi: Stimolazione respiratoria, mobilitare la secrezione, vibrazioni, percussioni, respirazione a contatto.	2–4 volte/giorno	Generalmente > 70%
С	Aspirazione delle secrezioni	Aggiunta alla definizione: Drenaggio pleurico, drenaggio e sostituzione del materiale. Include anche: Drenaggio gastrico e dell'ascite e stimolazione elettrica nel glioblastoma.	2–4 volte/giorno	Generalmente > 70%
D	Gestione di cannule	Esempio: Cannule tracheostomiche	1–3 volte/giorno	Generalmente > 70%
Е	Somministrazione di ossigeno	Aggiunta alla definizione: Controllare e regolare cannula nasale o maschera, sostituzione.	1–3 volte/giorno	Generalmente > 70%
F	Insegnare l'uso di apparecchi per inalazioni, aerosol e macchine dell'ossigeno	<u>Criteri:</u> E soggetto ai criteri di esercizio. <u>Include anche</u> : Insegnare l'utilizzo della pompa per morphina, PDCA, pompa per la nutrizione artificiale.	2–4 volte/giorno	Generalmente > 70%



6 Prestazioni trasversali e accessorie	
PM 6.2.1 Servizi trasversali lungo il processo di cura Fattori di sovrapprezzo calcolati dal sistema per i residenti che ricevono servizi di cura secondo LAMal	
Mantenimento della documentazione infermieristica specifica del residente (valutazione dei bisogni, analisi/diagnosi infermieristica, compreso l'accordo sugli obiettivi/la definizione degli obiettivi, pianificazione dell'azione, valutazione degli obiettivi e delle misure (periodicamente/se necessario), relazione sull'impatto, aggiornamento della documentazione assistenziale, relazioni sull'assistenza specifica del residente o discussioni sul caso per il residente, ecc.)	Maggiorazione automatica del fattore (in min./giorno) in base al livello di bisogni di cure
<u>Delimitazione:</u> Non è inclusa la documentazione continua nel contesto dell'attuazione dell'assistenza e del follow-up (items nella relazione sull'assistenza o nella relazione sullo stato di avanzamento), che è anche registrata nei servizi di assistenza (items).	(il fattore è calcolato dal sistema)
Pianificare le misure necessarie con il medico e gli altri specialisti coinvolti nel processo di cura (fisioterapisti, terapisti occupazionali, ecc.), compreso l'accompagnamento alle visite mediche. Consulenza al residente e pianificazione delle misure necessarie con il residente stesso. Delimitazione: Non sono comprese le informazioni fornite ai residenti nell'ambito dell'erogazione dei servizi di assistenza individuale, che sono registrate anche nei servizi di assistenza (items). Misure e servizi di controllo necessari da parte di personale qualificato di supervisione e controllo. Esempio: Monitoraggio dei progressi della ferita da parte dell'esperto di ferite, al di fuori della cura delle ferite, monitoraggio della mobilitazione da parte del peer tutor cinestetico. Delimitazione: Non sono comprese le misure di controllo nell'ambito dell'attuazione dei servizi di assistenza individuale, che sono registrate anche nei servizi di assistenza (items). Esecuzione di screening specifici, test standardizzati, valutazioni, controlli e chiarimenti, ad esempio della memoria, ad esempio delle tabelle di alimentazione e delle tabelle dei piatti per prevenire la malnutrizione e la disidratazione, ad esempio controllo delle escrezioni e registrazione della minzione. Delimitazione: Non sono compresi i test e le scale del dolore o le misurazioni dei segni vitali, che sono coperti al punto 5.2.1.	Supplemento fisso